

Follonica città turistica La geotermia resta fuori

La Regione chiede ai comuni di verificare se ci siano aree idonee a impianti
La giunta Benini risponde no: «Dobbiamo tutelare la vocazione del territorio»

di Paola Villani
► FOLLONICA

A Follonica non ci sono aree idonee all'attività geotermica. La giunta follonichese ha approvato una delibera nella quale si dichiara che nel territorio comunale non ci sono zone dove poter installare impianti geotermici. L'atto è successivo ad un documento della Regione Toscana, nel quale si chiede ai 25 Comuni che confinano con i 17 compresi nel distretto geotermico di indicare eventuali zone dove questa attività potrebbe essere fatta. Follonica è vicina a Massa Marittima, territorio geotermico quindi è stata chiamata a rispondere all'ente regionale e a motivare le indicazioni sulla base di principi e criteri stabiliti nelle linee guida fornite alle amministrazioni interessate dalla Regione.

«La Regione a seguito della sua delibera ha dato 90 giorni di tempo ai comuni confinanti con i territori geotermici per compilare una lista di zone idonee o meno alla geotermia – spiega l'assessora all'ambiente **Mirjam Giorgieri** – Incrocian-



Un tratto di spiaggia della costa follonichese (Foto d'archivio)

do tutte le indicazioni contenute nelle linee guida regionali abbiamo stabilito che non ci sono aree nel nostro comune che potrebbero diventare sede di impianti di questo tipo».

Non possono essere indicati come zone dove poter creare

impianti geotermici i siti inseriti nel patrimonio mondiale Unesco, le aree con beni di notevole interesse culturale nonché pubblico. Ancora restano fuori dall'elenco di possibili sedi d'impianto le zone che identificano la storia di un territo-

rio, o vicine ad un parco archeologico, o ancora le aree naturali protette, o che hanno funzioni specifiche per la conservazione della biodiversità, o dove sono presenti animali soggetti a tutela. Non possono rientrare nella lista i campi dove si coltivano prodotti agro-alimentari di qualità, o quelli dove è alto il rischio idrologico.

Le indicazioni da seguire erano molte e dopo una valutazione approfondita gli uffici comunali follonichesi hanno dedotto che non ci sono zone a Follonica dove potrebbero sorgere impianti geotermici. «Il territorio comunale – si legge nell'atto approvato dalla giunta di **Andrea Benini** – è interamente compreso tra le aree non idonee e pertanto nel comune di Follonica non risulta possibile l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica condividendo pienamente la finalità di assicurare e garantire la tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio artistico-culturale e la vocazione socio-economica del territorio comunale rivolto principalmente al settore turistico».

